

VERBALE DI DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO DELL'ASPEM RETI S.R.L. IN DATA 29/01/2024 (n. 342^).

* * *

Il giorno 29/01/2024, alle ore 11:00, in Varese, presso la sede della Società in via Cairoli n. 6, l'Amministratore unico di ASPEM RETI S.r.l , dott. Fabrizio Mirabelli, ha assunto la seguente determinazione:

“Aggiornamento del modello aziendale c.d. 231 ex D.Lgs. n. 231 dell' 8 giugno 2001 anche in conformità alla Legge 190 del 2012 ”

Si dà preliminarmente atto che sono stati convocati in presenza, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del vigente statuto societario sia il socio sia i componenti del Collegio Sindacale; sono presenti in *“call conference”* il presidente del Collegio Sindacale dott.ssa G. Croci, il sindaco effettivo dott. M. Capellini e il Sindaco effettivo rag. E. Franzì.

L' Amministratore Unico evidenzia che il 31 dicembre 2019 si è chiusa la collaborazione con ACSM AGAM Spa (recentemente denominata ACINQUE Spa) per lo svolgimento dei servizi c.d. di *“service”* ossia dei servizi tecnici, legali, contabili, informatici, finanziari e fiscali che Aspem/ACSM AGAM svolgeva per conto della Società Aspem Reti Srl.

Nel frattempo, tenuto conto della mole di adempimenti che la Società ha dovuto affrontare in esito alle conseguenti esigenze organizzative, si è preso atto della necessità di riaggiornare il modello c.d. 231, il cui ultimo aggiornamento risale all'anno 2016 e fa riferimento al Decreto Legislativo n. 231 del 08/06/2001 recante *“Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e”* omissis.

Per questo motivo è stato chiesto a Studio Legale IN2LAW, affiliato a Deloitte, di dare assistenza ad Aspem Reti Srl nell'attività di revisione ed aggiornamento del proprio Modello c.d. 231, oltre che a fornire attività di formazione al personale sul tema, attività da svolgersi in coordinamento con le funzioni interne aziendali ed a supporto delle stesse.

Ciò ha comportato la necessità di dare avvio ad una procedura al fine di garantire una certa continuità rispetto al passato e, quindi, si è ritenuto opportuno richiedere a tale Studio un preventivo per l'aggiornamento, l'elaborazione e la stesura del Modello c.d. 231 della Società.

Pertanto, l'Amministratore Unico in carica ha approvato, con propria determinazione n. 320 del 13 ottobre 2022, di affidare allo Studio Legale IN2LAW un incarico *“ad hoc”* per l'elaborazione e la stesura di un modello 231 da realizzarsi secondo procedure che afferiscono, fra l'altro, alla recente (n.b. dal 2020) organizzazione societaria, alle novità intervenute nel frattempo nei rapporti societari in essere ed alle disposizioni di legge in materia.

Il programma di IN2LAW è quindi stato avviato con l'attività di raccolta informazioni necessarie ed ha avuto termine entro il mese di gennaio 2023, alla quale il consulente ha dedicato due dipendenti professioniste con esperienze e specializzazioni relativamente a:

- raccolta, mediante analisi documentale e interviste agli interlocutori interni, di informazioni idonee a comprendere gli attuali processi interni ed aggiornare la Matrice delle aree a *“rischio-reato”* delle Società, alla luce delle modifiche organizzative, degli aggiornamenti normativi intervenuti, dell'assetto organizzativo esistente, delle *“best practice”* di settore in materia di responsabilità amministrativa degli enti;
- formalizzazione dei risultati del lavoro svolto mediante predisposizione della versione aggiornata della Matrice delle aree a *“rischio-reato”* per la Società;
- aggiornamento del Modello aziendale di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Lgs n. 231/2001;

- aggiornamento del vigente Codice Etico da utilizzare nei rapporti con *partner* commerciali e fornitori, affinché lo stesso sia in linea con il Modello Organizzativo stesso;
- predisposizione del materiale per la formazione sul D.Lgs. 231 del 2001 nonché sul Modello e sul Codice Etico adottato;
- previsione di intervento di un professionista IN2LAW nell'ambito di una sessione formativa al dipendente della Società.

In seguito, la pubblicazione di deliberazione ANAC - n. 7 del 17 gennaio 2023 - che è avvenuta alla fine del mese di gennaio 2023, ha fatto registrare diverse interlocuzioni con il Comune di Varese sul tema, che hanno richiamato, con alcune mail dei mesi di febbraio e maggio 2023, la necessità, preso atto della specificità della Società Aspem Reti Srl in quanto società pubblica dedicata alla gestione di reti pubbliche, di adeguarsi anche alle istruzioni dettate da ANAC con proprie deliberazioni con riferimento al Modello 231, al Codice Etico e in particolare al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Pertanto, la relativa questione è stata ripresa dalla Società ed è quindi recentemente pervenuta una ipotesi di collaborazione da parte di Deloitte Legal e IN2LAW, Società tra loro collegate, con l'invio di un report (in atti aziendali) datato 22 novembre 2023, che contempla le attività che potrebbero essere oggetto di un ulteriore incarico per l'aggiornamento del proprio sistema integrato di *compliance* ai sensi del D.Lgs. 231/2001, della L. 190/2012 e di revisione del proprio Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2024 - 2026, da rimodulare appunto con riferimento al necessario aggiornamento normativo intervenuto con la pubblicazione della deliberazione ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023

Gli enti di diritto privato in controllo pubblico sono inoltre tenuti a nominare un Responsabile per l'attuazione dei PTPCT e, a riguardo, l'Amministratore evidenzia che con determinazione n. 291 del 24/03/2021 dell'Amministratore Unico precedente, e con successivo rinnovo con propria determinazione n. 238 del 05/05/2023, ha individuato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nominando la Sig.ra Ilaria Azzimonti, unica dipendente della Società dall'anno 2008.

L'Amministratore Unico, pertanto, determina di approvare l'aggiornamento del Modello Organizzativo ex Legge 231/2001 e i suoi allegati, con particolare riferimento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2024-2026 e suoi allegati, così come trasmessi in data maggio 2023 dalla società Deloitte, riservandosi di aggiornarlo, nel più breve tempo possibile recependo le ulteriori novità introdotte in materia, compreso il collegamento con il regolamento di Whistleblowing; di demandare alla signora Ilaria Azzimonti, in qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT), tutto ciò che è di propria competenza; di disporre che al presente provvedimento venga assicurata la massima trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione.

L'Amministratore Unico dà infine atto di aver preventivamente dato tempestiva informazione di quanto sopra al socio unico.

Fatto, confermato e sottoscritto.

L'Amministratore Unico
Dott. Fabrizio Mirabelli